

IN MEMORIA DI JANINA MARKIEWICZ-LAGNEAU (1938-1987)

Mentre questo numero viene consegnato in tipografia ci giunge notizia dell'improvvisa scomparsa di Janina Markiewicz-Lagneau. Nata a Varsavia nel 1938, dopo avere conseguito la laurea in sociologia si è trasferita a Parigi. Docente di sociologia dell'educazione, i suoi interessi si sono volti principalmente alla ricerca comparata sui sistemi scolastici: a lei si devono contributi informativi essenziali sull'educazione nei paesi socialisti. Il suo lavoro forse più noto, *Disuguaglianza sociale e socialismo* (1969, trad. it. F. Angeli, Milano 1974) affronta lo spinoso problema della sopravvivenza della stratificazione sociale nei regimi ispirati al pensiero marxista, in un'epoca in cui la rivista ufficiale dei sociologi sovietici scriveva che «la nozione di mobilità sociale è un'invenzione della sociologia borghese». Negli ultimi anni, il suo campo di indagine si concentra prevalentemente sull'educazione di terzo livello, e nel 1983 esce un suo volume ancora di comparatistica sui sistemi universitari in diversi paesi europei, orientali e occidentali.

L'abbiamo conosciuta personalmente in occasione del Convegno di cui si dà notizia in questo numero di Studi. Il progetto di una collaborazione con la nostra Rivista è stato stroncato dalla sua scomparsa; possiamo solo ricordare la studiosa e l'amica.

